

Tetris: compie 25 anni il gioco che convinse i “grandi”

Pubblicato: Sabato 6 Giugno 2009



Il videogioco che convinse a perdere tempo anche i più grandicelli. Il gioco di logica che fece sfondare Game Boy, la prima console portatile. L'antenato di migliaia di giochi di logica, compreso l'ormai imperante Brain Training.

Stiamo parlando di **Tetris**, il gioco creato da Aleksej Pažitnov ormai diventato un pezzo di storia, un must degli anni '90. Proprio oggi, 6 giugno, Tetris celebra **25 anni di vita**, e persino [Google](#) lo sta omaggiando con un logo personalizzato. Il vecchierello gioco delle mattonelle non ha mai lasciato il pubblico: certo, Atari e GameBoy Classic non sono più in giro, ma versioni del titolo originale sono disponibili su qualunque cosa abbia uno schermo: computer, palmari, GameBoy Advance, iPod, iPhone e molti altri.

Gli appassionati del gioco (quelli talmente pazzi da usare il celebre sottofondo musicale, Korobeiniki, come suoneria) sono ancora a centinaia, e si organizzano in festival e sfide globali. Una sfida, per altro, sempre persa: un celebre lavoro matematico, di Erik D. Demaine, ha dimostrato che **una partita di Tetris si conclude certamente con una sconfitta del giocatore**. È stata scoperta infatti una sequenza che obbliga certamente alla perdita: giocando all'infinito quella sequenza capiterà certamente.

Di sicuro, anche se Tetris crea dipendenza, tutti noi smetteremo di giocare prima dell'infinito. All'infinito sembrano durare i destini fortunati di questo titolo: da quando è entrato nell'Appstore di Apple a luglio 2008, Tetris è diventato **uno dei 10 videogame più venduti di tutti i tempi su iPhone**. Accanto a lui titoli dalla grafica ben più mozzafiato, come Need for Speed o il gioco di simulazione The Sims.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it